

TELE LAZIO NORD, LUCE NUOVA SUI FATTI. UN'EDEIZIONE DA RECORD

118.614. Sono le visualizzazioni totali facebook, con una media di 3.389 a puntata, della seconda edizione di "Luce Nuova sui fatti", format televisivo ideato e condotto da Gaetano Alaimo con la conduttrice Arianna Cigni. Sono numeri certi, visibili sempre sulla pagina del programma, che danno l'idea della continuità di gradimento intorno ad una trasmissione nata appena un anno e mezzo fa su Tele Lazio Nord e diventata un punto di riferimento per l'approfondimento giornalistico tematico settimanale del Lazio.

Migliaia anche gli spettatori televisivi di cui, essendo il target locale, esistono solo stime che attestano "Luce Nuova sui fatti" da un minimo di 6 mila a picchi fino a 12 mila spettatori a puntata tra Web e Tv.

È stato un anno lungo, scattato il 23 settembre 2021 con la puntata inaugurale e terminato il 15 giugno 2022 dopo 35 puntate. In mezzo centinaia di ospiti e la conferma dei partner ormai fissi: il Centro per gli Studi Criminologici di Viterbo, con il direttore scientifico Rita Giorgi ed il presidente Marcello Cevoli, i Comuni di Bagnoregio e Vignanello (che hanno creduto nel progetto de "Il Lazio degli Eventi", inserto dedicato alla promozione turistica Tv), la Confimprese Viterbo con il presidente Gianfranco Piazzolla, il partner scientifico Acustica Bruno.

Nel corso della seconda edizione di "Luce Nuova sui fatti" il format del programma ha subito una specializzazione non solo in singoli temi per puntata ma ha offerto al vasto pubblico un contenitore televisivo completo, invitando gli esperti nei vari settori informativi per parlare di temi d'attualità locale, regionale e nazionale. Sì, perché il filo conduttore di "Luce Nuova sui fatti" è proprio il fatto di dare la parola agli esperti contro i tuttologi e fare un'informazione qualificata e di qualità. Siamo involuta contro tendenza contro la prassi diffusa oggi di una Tv degli opinionisti generalisti: questo è un nostro pilastro e lo porteremo avanti!

Nel corso della seconda edizione di "Luce Nuova sui fatti" abbiamo affrontato temi come il "Codice Rosso" e lo stalking parlando con giuristi, professori ed esperti. Abbiamo voluto fare conoscere ciò che rappresenta la piaga della violenza domestica e di altri reati odiosi approfondendo gli strumenti per combatterli. Quindi puntate speciali sulla cronaca come la testimonianza sul caso David Rossi dell'avvocato Paolo Pirani, legale della famiglia Rossi, del fratello Ranieri Rossi e dei giornalisti di fama nazionale Giovanni Terzi e Pierangelo Maurizio.

Abbiamo anche spaziato sull'attualità dello spettacolo che conta, facendo un tributo doveroso alla mitica Raffaella Carrà, scomparsa prematuramente alcuni mesi fa, e parlando di eventi (con nostri inviati e interviste in collegamento) come il Festival di Sanremo con Maddalena Menza, la Festa del Cinema di Roma, i Carnevali più belli d'Italia (con Arianna Cigni inviata da Venezia e l'intervista al direttivo del Carnevale di Viareggio). Insieme ai grandi eventi anche nuovi partner come Miss Mondo Lazio con i due esclusivisti Eramo Fiorentino e Maurizio Serafini.



L'attualità nazionale ed internazionale è stata analizzata con un occhio critico sui territori della Toscana e del Lazio. Ne sono nate interviste ed approfondimenti sulla guerra in Ucraina con l'ex Generale e Sottosegretario alla Difesa Domenico Rossi e le testimonianze dolorose di Valeria, una ucraina di Leopoli fuggita e rifugiata a Viterbo e la solidarietà della comunità ucraina della Toscana e di Viterbo con Alina Onachyshych. Quindi il tributo all'ex presidente del Parlamento europeo David Sassoli, di casa nella Toscana.

Tanti i focus d'attualità sulle elezioni amministrative locali (con la partecipazione anche di Vittorio Sgarbi), sulla situazione del Covid e della pandemia e sulle emergenze ambientali della Toscana con il rischio della realizzazione del Deposito nazionale delle scorie nucleari. Spazio anche all'approfondimento sul caro-energia e sulle bollette sempre più costose. Turismo: lo abbiamo affrontato sia sui effetti del Covid e della guerra in Ucraina ma anche per la promozione territoriale.

